



Offisana
LA SANA REGOLA DEL BENESSERE

Composizione

Partenio e.s. 0,1% in partenolide:

Il partenio è conosciuto per le sue proprietà antinfiammatorie ma alla luce degli ultimi dati scientifici è un ottimo rilassante. In particolare, il partenio esplica una notevole attività nei confronti delle emicranie cefalotensive che allevia proprio a causa delle sue capacità decontratturanti non solo sui muscoli nicali ma su tutta la muscolatura scheletrica, inducendo uno stato di rilassamento generale con allentamento dei recettori muscolo-tendinei.

L'attività medicinale della pianta è il partenolide: queste sostanza ha la capacità di ridurre la contrazione della muscolatura scheletrica e liscia e la sua eccitabilità. Da questo si spiega l'utilizzo, fin dall'antichità, del Partenio, che rappresenta un utile rimedio per le situazioni di contrattura che sono all'origine di stati d'ansia non controllati ma la cui permanenza determina, nel tempo, posture sbagliate difficili da correggere che generano a loro volta segnali errati sul "NC. Un circolo vizioso estremamente delicato che può generare dopo un'ansia iniziale, disturbi del sonno.

Passiflora e.s. 3,5% in vitexina:

E' tranquillante, ansiolitica, antispastica, cura l'insonnia, la tachicardia e l'isterismo. Induce un sonno fisiologico permettendo una attività diurna normale. I suoi meccanismi d'azione non sono del tutto noti, ma a tutt'oggi gli studi clinici effettuati non riportano effetti collaterali. Può quindi essere consigliati ad uomini e donne ed ai bambini al di sopra dei 12 anni. Non prescrivere in gravidanza.

Griffonia e.s. 20% in 5HTP:

La maggior parte delle proprietà della griffonia sono da imputare alla presenza nei semi di questa pianta del 5-idrossi-triptofano (5-HTP), aminoacido essenziale precursore della serotonina, il cosiddetto ormone del buonumore. Utilizzare la griffonia, quindi, significa agire sui livelli di serotonina e di conseguenza sui diversi problemi legati alla bassa concentrazione di questo ormone come appunto depressione, ansia e insonnia. "e l'organismo si trova in periodi di forte stress, i livelli di serotonina possono risentirne variando considerevolmente a livello ematico e facendo comparire disturbi quali: stanchezza, debolezza, irritabilità, mal di testa, tensione a livello dei muscolatura scheletrica e liscia. Questa pianta ci viene allora in aiuto riuscendo tra l'altro ad aumentare la resistenza a fatica e stress da parte del nostro corpo. La griffonia si mostra attiva anche in caso di fame nervosa, ma è utile anche a regolare la motilità intestinale legata anch'essa a situazioni di stress in cui può aumentare la peristalsi intestinale. Può essere un aiuto naturale per chi vuole perdere peso e sta seguendo una dieta dimagrante.

Nessun effetto collaterale segnalato a tutt'oggi in letteratura.

Tilia tomentosa e.s. 1% in flavonoidi:

Nelle foglie e nei fiori di tiglio sono presenti flavonoidi, cumarine, oli essenziali, mucillaggini, tannini e zuccheri, molecole utilizzate in fitoterapia per combattere l'insonnia, tachicardia, nervosismo e mal di testa, dovuto a stati d'ansia e di stress. Il tiglio, per le sue proprietà rilassanti e ansiolitiche, è da sempre, come riportato in letteratura, utilizzato come integratore naturale per l'insonnia provocata da stress e da condizioni di disagio dell'organismo. Esercita la sua azione sedativa e ansiolitica sul sistema neurovegetativo ed inoltre un'azione ipotensiva sul sistema cardiocircolatorio intervenendo su palpitazioni e ipertensione, causate da tensioni nervose e stress. Inoltre è un ottimo antispasmodico con effetti benefici sull'apparato intestinale sofferente a causa di sindrome dell'intestino irritabile.

Indicata in gravidanza, in fase di allattamento e dai bambini.

Biancospino e.s.2,5% in vitexina:

E' la pianta del cuore. Le foglie e i fiori contengono una miscela di diversi flavonoidi, potenti antiossidanti e "spazzini" dei radicali liberi, utili nella prevenzione di malattie cardiovascolari, particolare aritmie ed extrasistoli.

I principi attivi inducono la dilatazione delle arterie coronariche che portano il sangue al cuore, migliorando così l'afflusso del sangue con conseguente riduzione della pressione arteriosa. Il suo impiego è quindi indicato nei casi di ipertensione, lieve o moderata, specie se di origine nervosa.

La vitexina, principio attivo presente nel biancospino, è noto per la sua azione spasmolitica, sedativa ed ansiolitica. Il biancospino, ricco di vitexina è utile soprattutto nei pazienti molto nervosi, nei quali riduce l'emotività, gli stati di ansia, di agitazione ed angoscia. Favorisce il controllo dell'umore, blandendo tutte quelle reazioni esasperate che sono alla base degli stati d'ansia.

